

COMUNE DI LURAS
Provincia di OLBIA-TEMPIO

PARERE DEL REVISORE UNICO
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023
E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Eliana Montesu

F.to Digitalmente

Comune di Luras

Il Revisore Unico

Verbale del / /2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

la sottoscritta **Eliana Montesu**, revisore nominati nominata con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 16.12.2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 25.01.2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 14.01.2021 con delibera n. 13, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 12.01.2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Luras registra una popolazione al 31.12.2020, di n 2.478 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 10.06.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 11.05.2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	773.335,36
di cui:	
a) Fondi vincolati	375.757,00
b) Fondi accantonati	233.454,23
c) Fondi destinati ad investimento	5.535,68
d) Fondi liberi	158.588,45
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	773.335,36

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	1.258.713,80	1.129.771,70	1.196.910,55
di cui cassa vincolata	11.732,91	11.732,91	11.732,91
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Bilancio 2021

Quadro generale riassuntivo				
Entrate		Spese		
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	794.799,70	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.142.021,62
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.065.675,93	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.359.831,82
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	413.204,90	<i>Titolo III:</i> Spese per incremento di attività finanziarie	
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in conto capitale	1.050.697,22	<i>Titolo IV:</i> Rimborso prestiti	131.408,91
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie		<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni tesoriere	
<i>Titolo VI:</i>	Accensione di prestiti			
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00		800000
<i>Titolo IX:</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.683.500,00	<i>Titolo VII:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.683.500,00
	<i>Totale</i>	6.807.877,75	<i>Totale</i>	7.116.762,35
	Avanzo di amministrazione	308.884,6000	Disavanzo di amministrazione	
	Utilizzo avanzo di amm. ne			
	Fondo pluriennale vincolato			
	<i>Totale complessivo entrate</i>	7.116.762,35	<i>Totale complessivo spese</i>	7.116.762,35

Bilancio 2022

Quadro generale riassuntivo					
Entrate			Spese		
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	794.799,70	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	3.144.257,54
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.053.358,41	<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	2.299.917,50
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	433.941,07	<i>Titolo III:</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in conto capitale	2.299.667,50	<i>Titolo IV:</i>	Rimborso prestiti	137.591,64
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie		<i>Titolo V:</i>	Chiusura anticipazioni tesoriere	
<i>Titolo VI:</i>	Accensione di prestiti				
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00			800000
<i>Titolo IX:</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.683.500,00	<i>Titolo VII:</i>	Spese per servizi per conto di terzi	1.683.500,00
	<i>Totale</i>	8.065.266,68		<i>Totale</i>	8.065.266,68
	Avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione	
	Utilizzo avanzo di amm. ne				
	Fondo pluriennale vincolato				
	<i>Totale complessivo entrate</i>	8.065.266,68		<i>Totale complessivo spese</i>	8.065.266,68

Bilancio 2023

Quadro generale riassuntivo					
Entrate			Spese		
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	794.799,70	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	3.110.280,06
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.024.356,69	<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	1.191.917,50
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	429.861,70	<i>Titolo III:</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in conto capitale	1.191.667,50	<i>Titolo IV:</i>	Rimborso prestiti	138.488,03
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie		<i>Titolo V:</i>	Chiusura anticipazioni tesoriere	
<i>Titolo VI:</i>	Accensione di prestiti				
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00			800000
<i>Titolo IX:</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.683.500,00	<i>Titolo VII:</i>	Spese per servizi per conto di terzi	1.683.500,00
	<i>Totale</i>	6.924.185,59		<i>Totale</i>	6.924.185,59
	Avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione	
	Utilizzo avanzo di amm. ne				
	Fondo pluriennale vincolato				
	<i>Totale complessivo entrate</i>	6.924.185,59		<i>Totale complessivo spese</i>	6.924.185,59

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione

presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Poiché in sede di bilancio di previsione 2021/2023 si è applicato avanzo presunto per le quote vincolate, con Delibera di Giunta n.92 del 28.12.2020 si è determinato l'avanzo presunto all'inizio dell'esercizio 2021, alla quale è allegato l'elenco delle risorse vincolate presunte.

AVANZO VINCOLATO APPLICATO:	308.884,60
CAP. 10110 MUTUO PALAZZETTO	59.229,08
CAP. 9645 MUTUO STRADE	45.278,40
CAP. 10062 CIMITERO QUOTA COMUNE	407,40
CAP. 9577 PIA 3 LOTTO	179.192,16
CAP. 10110 ENERGETICO ANZIANI	24.777,56

Previsioni di cassa

Previsioni di cassa delle entrate per titoli	
CASSA AL 01.01.2021	
1.258.713,84	
PREVISIONE DI CASSA ANNO 2021	
Entrate tributarie	1.057.790,28
Trasferimenti correnti	2.245.054,07
Entrate extratributarie	482.975,58
Entrate in conto capitale	1.508.435,36
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Accensione prestiti	100.000,00
Anticipazione da istituto tesoriere	800.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.853.677,77
TOTALE TITOLI	8.047.933,06

PREVISIONE DI CASSA ANNO 2021	
Spese correnti	3.903.214,84
Spese in conto capitale	1.884.586,04
Spese per incremento di attività finanziarie	
Rimborso di prestiti	131.408,91
Chiusura di anticipazione istituto tesoriere	800.000,00
Spese per conto di terzi e partite di giro	1.740.703,17
TOTALE TITOLI	8.459.912,96

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

2. Verifica equilibrio corrente anno 2021

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

A) Equilibrio economico e finanziario

Entrate titolo I	794.799,70		
Entrate titolo II	2.065.675,93		
Entrate titolo III	413.204,90		
Fondo plur. vincolato spese correnti			
Totale entrate correnti		3.273.680,53	
Spese correnti titolo I		3.142.021,62	
Differenza parte corrente (A)			131.658,91
Quota capitale amm.to mutui		131.408,91	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			131.408,91
Differenza (A) - (B)			250,00
B) Equilibrio finale			
Somma finale	250,00		

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale anno 2022

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2022 è assicurato come segue:

A) Equilibrio economico e finanziario

Entrate titolo I	794.799,70		
Entrate titolo II	2.053.358,41		
Entrate titolo III	433.941,07		
Fondo plur. vincolato spese correnti	-		
Totale entrate correnti		3.282.099,18	
Spese correnti titolo I		3.144.257,54	
Differenza parte corrente (A)			137.841,64
Quota capitale amm.to mutui		137.591,64	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			137.591,64
Differenza (A) - (B)			250,00
B) Equilibrio finale			
Somma finale	250,00		
Entrate correnti destinate a spese di investimento	- 250,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	- 0,00		

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale anno 2023

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2023 è assicurato come segue:

A) Equilibrio economico e finanziario

Entrate titolo I	794.799,70		
Entrate titolo II	2.024.356,69		
Entrate titolo III	429.861,70		
Fondo plur. vincolato spese correnti	-		
Totale entrate correnti		3.249.018,09	
Spese correnti titolo I		3.110.280,06	
Differenza parte corrente (A)			138.738,03
Quota capitale amm.to mutui		138.488,03	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			138.488,03
Differenza (A) - (B)			250,00
B) Equilibrio finale			
Somma finale	250,00		
Entrate correnti destinate a spese di investimento	- 250,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	- 0,00		

Relativamente agli equilibri finali di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente risulta in equilibrio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con lo schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, con Delibera n. 76 del 29.10.2020 e presentata in Consiglio per la sola presa d'atto e modificato con delibera giunta n.12 del 14.01.2020

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n in data..... ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 9.450,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 10.000,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 10.000,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Fondo rischi contenzioso	1.000,00
Fondo oneri futuri(rinnovi contrattuali)	4.000,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,4

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Il gettito stimato per l'addizionale comunale IRPEF è il seguente:

	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
l'addizionale comunale IRPEF	68.086,76	68.000,00	67.000,00	67.000,00
Totale	68.086,76	68.000,00	67.000,00	67.000,00

N.B. IUC : l'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	238.000,00	238.000,00	238.000,00	238.000,00
Totale	238.000,00	238.000,00	238.000,00	238.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	268.739,17	268.849,00	268.849,00	268.849,00
	268.739,17	268.849,00	268.849,00	268.849,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha/non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 9.212,71 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

L'applicazione del tributo è disciplinata con regolamento approvato dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi (modificare la tabella inserendo solo quelli istituiti dall'ente):

Altri Tributi	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

(solo se istituita l'imposta di soggiorno)

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Con riferimento all'imposta di soggiorno, l'articolo 46, Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157 prevede che nei comuni capoluogo di provincia che, in base all'ultima rilevazione resa disponibile da parte delle amministrazioni pubbliche competenti per la raccolta e l'elaborazione di dati statistici, abbiano avuto presenze turistiche in numero venti volte superiore a quello dei residenti, l'imposta può essere applicata fino all'importo massimo di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (pari ad euro 10,00). I predetti comuni sono individuati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020	Residuo 2020	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
IMU				6.000,00	6.000,00	6.000,00
ADDIZ. IRPEF						
TARI/TARES	7.000,00	2.949,27	7.000,00	7.000,00	8.000,00	8.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'	1.179,92	0,00	1.172,92			
TOSAP	5.000,00	391,32	5.000,00			
Totale				14.000,00	15.000,00	15.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa c/capitale
2019	1.861,50	0,00	1.861,50
2020	7.660,40	0,00	7.660,40
2021	9.751,55	0,00	9.751,55
2022	15.000,00	0,00	15.000,00
2023	15.000,00	0,00	15.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Sanzioni ex art 208 co 1 cds	500,00	500,00	500,00
Sanzioni ex ar, 142 co 12 bis cds			
TOTALE SANZIONI	500,00	500,00	500,00
FCDE	0,00	0,00	0,00
% Fondo			

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 250,00. per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 10 in data 14.01.2021 la somma di euro 250,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 0,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 250,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Corte dei conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di

velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stese e quelle successive relative alla riscossione della sanzione".

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi beni dell'ente	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Canoni di locazione	7.650,00	5.000,00	5.000,00
Fitti attivi			
Concessioni cimiteriali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE PROVENTI	12.650,00	10.000,00	10.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate proventi 2021	Spese 2021	% Copertura
Casa Riposo Anziani	225.800,00	327.800,00	68,88
SAD	28.000,00	104.000,00	26,92
Mense scolastiche	12.500,00	67.688,03	18,47
Sezione primavera	11.000,00	28.479,94	39,62
Asilo estivo	3.000,00	5.500,00	54,54
Soggiorno anziani	39.000,00	41.000,00	95,12
TOTALE	319.300,00	574.467,97	55,58

L'organo esecutivo con deliberazione n. 08 del 20.01.2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 55,58%.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 6.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
Titoli e macroaggregati si spesa	Prev,definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	519.748,58	561.192,33	561.192,33	561.192,33
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	37.435,59	39.380,95	39.380,95	39.380,95
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.522.566,41	1.678.092,90	1.671.125,61	1.672.575,38
<i>Trasferimenti correnti</i>	590.600,81	727.428,79	741.868,79	712.927,07
<i>Trasferimenti di tributi</i>				
<i>Fondi perequativi</i>				
<i>Interessi passivi</i>	78.261,89	73.476,65	67.989,86	61.504,33
<i>Altre spese per redditi da capitale</i>				
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	29.312,73	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	14.659,27	61.450,00	61.700,00	61.700,00
TOTALE	2.792.585,28	3.142.021,62	3.144.267,54	3.110.280,06

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 556.160,65, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal prospetto allegato;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 risultano rispettati

La spesa indicata comprende l'importo di € 4.000,00 nell'esercizio 2021, di € 4.000,00 nell'esercizio 2022 e di € 4.000,00 nell'esercizio 2023 a titolo di rinnovi contrattuali.

N.B. Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia
(specificare e richiamare il parere rilasciato sul fabbisogno)

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spesa macroaggregato 101	650.121,23	561.192,33	561.192,33	561.192,33
Spesa macroaggregato 102	43.702,87	34.980,95	34.980,95	34.980,95
Spesa macroaggregato 103	5.161,13	8.550,00	9.550,00	9.550,00
Altre spese reiscrizioni imputabili				

<i>all'esercizio successivo</i>				
<i>Convenzione segreteria</i>		28.771,15	28.771,15	28.771,15
<i>-Componente esclusa</i>	142.824,58	126.586,71	127.586,71	127.586,71
<i>=Componente assoggettata a limite di spesa</i>	556.160,65	506.907,72	506.907,72	506.907,72

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Per gli anni 2021-2023 la spesa per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 0,00

istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;

c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

ESERCIZIO 2021

	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	589.849,00	30.030,43	31.000,00

ESERCIZIO 2022

	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	589.849,00	30.030,43	31.000,00

ESERCIZIO 2023

	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	589.849,00	30.030,43	31.000,00

L'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

Equilibrio economico-finanziario

	Competenza	Competenza	Competenza
--	------------	------------	------------

		2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	308.884,60		
FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	1.050.697,22	2.299.667,50	1.191.667,50
Entrate di parte corrente destinate spese d'investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	250,00	250,00	250,00
Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.359.831,82	2.299.917,50	1.191.917,50
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano/non risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),
In caso negativo indicare le ragioni.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.674.877,47	1.674.877,47	1.648.081,72	1629468,56	1.491.876,92
Nuovi prestiti(+)		85.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati(-)	122.169,02	112.795,75	131.408,91	137.591,64	138.488,03
Estinzione anticipata					
Altre variazioni					
Totale fine anno	1.674.877,47	1.648.081,72	1.629.468,56	1.491.876,92	1.353.388,89
			2478		
Debito medio per abitante			657,57		

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Si evidenzia che l'ente non ha effettuato operazioni rinegoziazione dei mutui.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	84.096,46	78.261,89	73.476,65	67.989,86	61.504,33
Quota capitale	122.169,02	112.795,75	131.408,91	137.591,64	138.488,03
Totale fine anno	206.265,48	191.057,64	204.885,56	205.581,50	199.992,36

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

In caso negativo fornire spiegazioni.

	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Interessi passivi</i>	84.096,46	78.261,89	73.476,65	67.989,86	61.504,33
<i>Entrate correnti</i>			3.066.006,88	3.066.006,88	3.066.006,88
% su entrate correnti			2,24	2,07	1,89
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

L'ente non si è avvalso della possibilità (comma 557 della Legge di Bilancio 2020) di ridurre la spesa per interessi dei mutui a suo carico, attraverso accollo e ristrutturazione degli stessi da parte dello Stato.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in, Missioni, programmi, Titoli, macroaggregati.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni

di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi)*;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del pareggio di bilancio;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2021

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del pareggio di bilancio e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2021, 2022 e 2023 gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tali particolari entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

CONCLUSIONI

L'organo di revisione infine:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il pareggio di bilancio e delle norme relative al concorso degli

enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,
Sulla base delle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario, si esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO
Dott.ssa Eliana Montesu